

## TRASPORTO MARITTIMO

---

# Tirrenia: proclamato lo stato di agitazione

NAPOLI. C'è fermento tra gli oltre 3mila dipendenti della Tirrenia di Navigazione, soprattutto al Sud e in Campania. Un'assemblea unitaria, svoltasi nella sede di Napoli, al rione Sirignano, con la partecipazione di marittimi ed amministrativi, ha sancito lo stato di agitazione. Nelle loro parole il «timore di un'altra Alitalia». «S'impone - è la posizione delle rsu aziendali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti - una iniziativa forte da intraprendere in tempi stretti». Anche l'Ugl Trasporti, settore Mare e Porti, attraverso il segretario nazionale Pasquale Mennella, annuncia lo stato di agitazione dei lavoratori e amministrativi. «Si prospettano, e sono voci mai

smentite a livello ministeriali - secondo l'Ugl - tagli di linee come la Genova-Porto Torres e Genova-Olbia, della Ischia-Procida-Napoli e della Napoli-Sorrento-Capri. Tutto questo metterebbe a rischio il lavoro di oltre 500 famiglie localizzate quasi tutte in Campania».

Tre navi nel porto di Napoli sono state immediatamente interessate dal blocco di due ore deciso nell'ambito della protesta dei marittimi della Tirrenia. Si tratta della Raffaele Rubattino ormeggiata al molo 16 per Palermo e che doveva partire per le ore 20, la Laurana, ormeggiata al molo 6, per le isole Eolie, con partenza per le 20 e la Toscana, al molo 15/bis per Cagliari, per le ore 19,30.